

## **CAPITOLO 5: INFORMAZIONE, FORMAZIONE, VERIFICA ED AGGIORNAMENTO**

In relazione al livello di rischio complessivamente registrato nel territorio oggetto del Piano, sono stati approntati sistemi di informazione della popolazione con particolare riguardo al rischio industriale. Dal 2007 infatti viene proposta la campagna di informazione alla popolazione sui rischi di incidente rilevante, poi normata dal 2009 con la certificazione ISO 14001 ad una procedura dedicata (allegato). Per le modalità attuative della campagna di sensibilizzazione della popolazione si fa direttamente riferimento alla procedura.

Sistemi di allertamento e di informazione efficaci sono il servizio SMS (con adesione volontaria dei cittadini richiedenti con apposita modulistica), altoparlante montato sui mezzi della Polizia Locale, messaggi in pannelli a LED stradali. Il messaggio da diffondere – che in caso di presenza di sostanze pericolose dovrà essere concordato con VVF, ARPAV, SUEM – deve definire: luogo e tipologia dell'evento, estensione dell'evento e possibili futuri sviluppi, con riferimento particolare alle implicazioni sanitarie, di sicurezza pubblica e viabilistiche.

Altri strumenti di comunicazione utilizzabili sono: sito internet, radio locale convenzionata, affissioni pubbliche.

Considerata la presenza, in caso di rischio industriale, del sistema di allertamento dedicato (sirena) presente all'interno degli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante, è necessaria in questo caso la preventiva informazione alla popolazione.

Il sistema di protezione civile funziona se le diverse componenti sono preparate a svolgere ciascuna il proprio ruolo. Tra i principali soggetti coinvolti in caso di emergenza, particolare attenzione va posta al personale comunale ed alla popolazione.

Il responsabile dell'ufficio di protezione civile ha partecipato a corsi di formazione organizzati dalla regione del Veneto, dalla provincia di Vicenza e dalla regione Lombardia.

I referenti delle funzioni di supporto hanno partecipato ad un corso organizzato dal Comitato Volontario di Protezione Civile.

Si prevede di svolgere altre iniziative formative interne per la gestione della comunicazione in caso di emergenza.

Per l'informazione alla popolazione in tempo di pace è stata creata una pagine web don gli elaborati di piano, informazioni specifiche, aggiornate opportunamente, sul rischio sismico, blackout, incendi boschivi, documentazione per danni da calamità, disagio fisico per ondate di calore.

La verifica e l'aggiornamento del Piano comunale dovranno essere sviluppati secondo questa sequenza:

1. **formazione<sup>1</sup> e addestramento** di tutte le figure individuate a livello comunale, sulla base dei compiti ad esse assegnate.
2. **applicazione:** in caso di esercitazione o in caso di effettiva necessità; in ambito comunale è prevista l'esercitazione dell'unità minima (gr. comunale, articolazione locale di organizzazioni di volontariato) al fine di verificare l'attività addestrativa (usi di mezzi, equipaggiamenti, dotazioni), l'operatività in relazione alle esigenze del piano comunale e al fine di favorire l'attività amministrativa ed il rapporto con le istituzioni (aggiornare messaggistica, modulistica etc..). Gli elementi indispensabili da evidenziare nell'impianto di una esercitazione sono:
  - categoria (per posti di comando, operativa, dimostrativa, mista)
  - finalità
  - tema (scenario)
  - articolazione
  - territorio
  - direzione dell'esercitazione
  - soggetti partecipanti
  - mezzi e materiali impiegati
  - costi
3. **revisione critica e correzione:** sulla base della fase precedente, dovranno essere evidenziati gli aspetti del piano che necessitano di modifiche/miglioramenti. Le procedure dovrebbero essere revisionate in caso di evento.

**L'aggiornamento del Piano** dovrà essere effettuato:

- in caso di variazioni dell'assetto territoriale (viabilità, infrastrutture, nuovi insediamenti industriali a rischio incidente rilevante, aree ed edifici di interesse pubblico, ecc);
- in caso di variazione di informazioni relative alle figure individuate a livello comunale, ad Enti contenuti nella Rubrica, alle risorse elencate nella banca dati;
- in caso di nuovi e più approfonditi studi in materia di prevenzione e pianificazione dell'emergenza, assetto idraulico ed idrogeologico.

L'aggiornamento può avere la seguente periodicità: semestrale: mezzi, attrezzature e risorse, rubrica; annuale: elenco aree di emergenza, attesa, ammassamento; elenco aree ed edifici di interesse strategico, accertamento di modifiche di rilievo.

---

<sup>1</sup> La convenzione tra il Comune di Montecchio Maggiore e l'Associazione ARTEMIDE onlus (Associazione Risorse Territoriali Mirate ad Interventi di Emergenza), prevede il sostegno di attività educative, formative ed informative a livello territoriale. Lo scopo dell'Associazione è promuovere e diffondere una corretta cultura di protezione civile attraverso attività di sensibilizzazione e formazione, rispondendo alle richieste sia delle istituzioni che delle associazioni riguardo la formazione e la creazione di percorsi formativi sulle tematiche della sicurezza [riferimento: [www.associazioneartemide.it](http://www.associazioneartemide.it)].